



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 148 del 02/08/2019

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Ventottesimo provvedimento 2019.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73, come modificato dall'art. 38 ter del DL 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che:

- "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a. sentenze esecutive;*
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *"acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa"* le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio inerenti a procedimenti di conferimento/ratifica di incarichi legali antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011:

Debito fuori bilancio n.1

Cont. n. 1226/98/CO – CdA Lecce – M.A. + 3 e M.L. + 4 c/Regione Puglia – Compensi professionali spettanti all'avv. Giorgio CHIRIACO' per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1362 e 1363 del 19/9/2006 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 22/5/2006 all'avv. Giorgio Chiriaco al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello promosso da M.A. + 3 e M.L. + 4 dinanzi alla Corte di Appello di Lecce avverso la sentenza n. 1514 del 9/7/2005 del Tribunale di Lecce (Settore di spesa: Sanità – Valore della controversia: € 299.457,48). Acconto di € 1.000,00 A.D. n.795/06 e di € 1.000,00 A.D. n.794/06.

- Con raccomandata del 6/5/2011, protocollata al n. 11/L/10124 dell'11/5/2011, l'avvocato Chiriaco ha trasmesso la nota specifica di € 9.595,69 oltre IVA e CAP, per entrambi i giudizi di appello, promossi separatamente e con differenti difensori, riuniti all'udienza del 24/5/2006 per identità oggettiva e rigettati entrambi con sentenza della Corte di Appello di Lecce n. 326/2008, depositata il 7/5/2008.

- In data 18/4/2014, prot. AOO_024/6051, è pervenuta raccomandata A.R. di sollecito.

- In data 26/6/2019, giusta richiesta dell'Ufficio liquidazioni del 6/6/2019, è pervenuta autocertificazione redatta ai sensi della deliberazione n. 189 del 21/02/2014, modificata e integrata con DGR n. 1204 del 23/06/2014 e con DGR n. 482 del 12/3/2019.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, l'avvocato Giorgio Chiriaco, dichiaratosi aderente al regime forfettario ex art. 1, comma 54 e seg. L. n. 190/2014, come modificata dalla Legge di bilancio 2019, risulta creditore della somma di € 9.979,52 di cui imponibile € 9.595,69, CAP di € 383,83.

Debito fuori bilancio n.2

Cont. n. 1951/95/RM – TAR Lecce Giudice ottemperanza – G.A. c/Regione Puglia – Compensi professionali spettanti all'avv. Luigi DE GIORGI per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1388 del 20/5/1998 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico all'avv. Luigi DE GIORGI di richiedere al Giudice dell'ottemperanza del TAR Lecce una verifica sul provvedimento commissariale (n. 116 del 19/6/96) adottato dal Commissario ad acta in esecuzione dell'ordinanza del TAR Lecce n. 244/96. (Settore di spesa Personale - Valore della controversia: Indeterminabile e di media importanza). Prevedibile spesa Lire 5.000.000. Acconto di Lire 3.060.000.

- I diversi giudizi pendenti dinanzi al TAR (R.G. n. 3134/95 e n. 718/99) riguardanti le pretese avanzate da G.A., la cui difesa era stata sempre affidata all'avvocato De Giorgi, venivano decisi con la sentenza n. 1953/00 resa dal TAR Lecce. Tale sentenza anche per non aver riscontrato nel merito la domanda di esatta esecuzione avanzata dalla Regione in relazione alle pretese del ricorrente, veniva impugnata dinanzi al Consiglio di Stato (DGR di incarico n. 1347/2000).

- Il giudizio si è concluso con sentenza del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 3853/07, parzialmente favorevole alla Regione.

- Con raccomandata del 24/2/2010, protocollata al n. 11/L/4244 del 26/2/2010, l'avvocato De Giorgi ha trasmesso nota specifica di € 11.617,18 (IVA al 20% e CAP al 2% comprese), relativa all'attività espletata nel *giudizio di ottemperanza* e nota specifica di € 12.126,06 relativa all'attività espletata in ordine al ricorso principale dinanzi al TAR Lecce.
- In data 26/1/2011, prot. 11/L/774, a seguito di raccomandata A.R. con cui l'avvocato rappresentava l'urgenza alla liquidazione, con atto dirigenziale n. 543/2011 si è proceduto a liquidare la seconda specifica.
- In data 3/7/2019, giusta richiesta dell'Ufficio liquidazioni del 2/7/2019, è pervenuta autocertificazione redatta ai sensi della deliberazione n. 189 del 21/02/2014, modificata e integrata con DGR n. 1204 del 23/06/2014 e con DGR n. 482 del 12/3/2019 per la liquidazione della notula rimasta inevasa.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, l'avvocato Luigi De Giorgi, Studio legale Avv. Luigi De Giorgi & Avv. Floriana Franco, sentito in ordine al ricalcolo degli onorari (scaglione da € 51.645,69 a € 103.291,38), del rimborso forfettario al 10%, nonché dell'adeguamento delle aliquote CAP e IVA, risulta creditore della somma di € 7.041,16 di cui imponibile € 5.490,11, CAP di € 219,60, IVA € 1.256,14 – spese non imponibili € 75,31.

Debito fuori bilancio n.3

Cont. n. 1223/06/SH – Tribunale Bari – Banca Carime SpA c/Regione Puglia – Compensi professionali spettanti all'avv. Giampietro ROSSIELLO per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1870 dell'11/12/2006 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 9/10/2006 all'avv. Giampietro Rossiello al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio promosso da Banca Carime SpA dinanzi al Tribunale di Bari per il risarcimento di danni arrecati all'immobile di sua proprietà sito in Piazza Moro angolo C.so Italia Bari (Settore di spesa: LL.PP. – Valore della controversia: € 685.469,50). Acconto di € 2.000,00 A.D. n. 215/07.
- Con raccomandata del 22/11/2012, protocollata al n. 11/L/21861 del 28/11/2012, l'avvocato Rossiello ha trasmesso la sentenza n. 3605/12 del Tribunale di Bari sez. Terza e la nota specifica di € 18.745,27.
- In data 9/4/2019, prot. AOO_024/4666, è pervenuto a mezzo PEC sollecito alla liquidazione.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, detratto l'acconto e adeguata l'IVA, l'avvocato Giampietro Rossiello risulta creditore della somma di € 16.827,00 di cui imponibile € 13.262,14, CAP di € 530,48 e IVA € 3.034,38. Rit. acc. € 2.652,43.

Debito fuori bilancio n.4

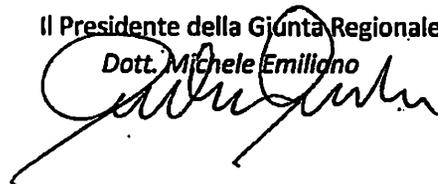
Cont. n. 196/79/MO – Tribunale Lecce – B.G. c/Regione Puglia – Compensi professionali spettanti all'avv. Giampietro ROSSIELLO per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1320 del 3/8/2007 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 10/7/2007 all'avv. Giampietro Rossiello al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Lecce nel giudizio di opposizione avverso la procedura esecutiva immobiliare promosso da B.G. (Settore di spesa: Contratti e Appalti – Valore della controversia: € 97.652,88). Acconto di € 1.000,00 A.D. n. 514/07.
- Con raccomandata del 26/5/2012, pervenuta il 29/5/2012, l'avvocato Rossiello ha trasmesso copia della sentenza n. 790/12 del Tribunale di Lecce con cui è stata respinta l'opposizione ed è stato condannato l'opponente alle spese del giudizio.
- Con Raccomandata del 31/5/2012 è stata trasmessa la nota specifica di € 12.623,07 (CAP 4% Iva 21%).
- In data 9/4/2019, prot. AOO_024/4666, è pervenuto il sollecito alla liquidazione.
- In data 5/7/2019 è pervenuta autocertificazione redatta ai sensi della deliberazione n. 189 del 21/02/2014, modificata e integrata con DGR n. 1204 del 23/06/2014 e con DGR n. 482 del 12/3/2019 con allegata nuova notula dallo stesso avvocato rideterminata di € 9.276,43.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, l'avvocato Giampietro Rossiello risulta creditore della somma di € 9.276,42 di cui imponibile € 7.288,64, CAP di € 291,54 e IVA € 1.667,64 Spese non imponibili € 28,60. Rit. acc. € 1.457,73.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 43.124,10 inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 4 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2019, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Ventottesimo provvedimento 2019.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € **43.124,10** compresi oneri di legge e spese esenti:

1. Cont. n. 1226/98/CO – CdA Lecce – M.A. + 3 e M.L. + 4 c/Regione Puglia - avv. Giorgio CHIRIACO' € € 9.979,52;
2. Cont. n. 1951/95/RM – TAR Lecce Giudice ottemperanza – G.A. c/Regione Puglia - avv. Luigi DE GIORGI € 7.041,16;
3. Cont. n. 1223/06/SH – Tribunale Bari – Banca Carime SpA c/Regione Puglia - avv. Giampietro ROSSIELLO € 16.827,00;
4. Cont. n. 196/79/MO – Tribunale Lecce – B.G. c/R.P. - avv. Giampietro ROSSIELLO € 9.276,42.

2. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".